



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.224

OGGETTO:

**CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2019.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici**, del mese di **dicembre**, alle ore **12:15** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
GASTALDI LAURA	Assessore	SI
MARCHISIO SIMONE	Assessore	NO
VIALE TIZIANA	Assessore	SI
		Totale Presenti: 4
		Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa CASALES MANUELA**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale stabilisce testualmente che:

“1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. Agli effetti del presente comma si comprendono nelle aree comunali i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”.

Dato atto che questo ente si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997 e ha sostituito la tassa di occupazione degli spazi e aree pubbliche con il canone;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione delle relative tariffe per l'anno 2019;

Visto il “Regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 4 in data 02/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 23 il quale demanda alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n 8 del 23/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state adeguate all'indice ISTAT le tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi e aree pubbliche con decorrenza 1° gennaio 2017;

Visto l'art. 23 del regolamento cosap comma 1 che prevede “...la tariffa sarà aggiornata automaticamente ogni 2 anni alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo riscontrato al mese dicembre del biennio precedente....”

Richiamata la programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale il periodo 2019/2021, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi assicurando un gettito del canone di occupazione degli spazi ed aree

pubbliche pari a € 20.000,00;

Ritenuto quindi di ridurre le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del 10% rispetto all'anno precedente e non applicare la variazione dell'indice ISTAT del biennio precedente, così come risulta dai prospetti che si allegano al presente provvedimento;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *“Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale”*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. n.267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con la votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe del canone per l'occupazione permanente e temporanea di spazi e aree pubbliche per l'anno 2019 così come riportate nella tabella che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di stimare in € 20.000,00 il gettito del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2019, derivante dall'applicazione delle tariffe sopra determinate previsto al 301300 cap. 1160 dello schema del bilancio di previsione 2019/2021.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to RENAUDI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CASALES MANUELA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

È copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, 20 dicembre 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CASALES MANUELA

COSAP 2019

<u>tariffa occupazioni PERMANENTI</u>		categoria	tariffa dal 01/01/2019 = €/mq.
genere A	occupazione del suolo in genere	I°	18,00
		II°	15,30
		III°	12,60
genere B	occupazione del soprassuolo e sottosuolo	I°	12,15
		II°	10,80
		III°	9,00
genere C	occupazione con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (art.24 del regolamento)	€per ogni utente (risultante al 31 dicembre anno precedente) con minimo di €. 516,46	1,035
genere D	occupazione del suolo e del sottosuolo per l'impianto ed esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei (capacità non superiore a 3000 lt)	centro abitato	15,75
		zona esterna	25,65
		sobborghi e zone periferiche	15,75
		frazioni	5,85
genere E	occupazione con apparecchi automatici di distribuzione (es. di tabacchi, bevande, dolciumi, parafarmaci e simili)	centro abitato	10,80
		zona limitrofa	8,55
		frazioni, sobborghi e zone periferiche	5,85

<u>tariffa occupazione TEMPORANEE</u>		categoria	tariffa GIORNALIERA dal 01/01/2019 = €/mq.	tariffa ORARIA dal 01/01/2019 = €/mq.
genere A	occupazione del suolo in genere	I°	1,08	0,054
		II°	0,95	0,048
		III°	0,81	0,041
genere b	occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo (art.23 comma 6)	I°	0,68	
		II°	0,54	
		III°	0,50	
genere C	occupazione del suolo comunale, poste in essere con installazioni di attrazione, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, circhi equestri, ect.	I°	0,207	0,011
		II°	0,180	0,009
		III°	0,149	0,007
genere D	occupazione con autovetture di uso privato prealizzare su aree a ciò destinate del comune	I°		1,008
		II°		0,855
		III°		0,675



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE DEL 10/12/2018

DELIBERA N. 297

**OGGETTO:
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.APPROVAZIONE TARIFFE
PER L'ANNO 2019.**

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

1 - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2 - Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3 - I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 - Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	FAVOREVOLE	10/12/2018	GASCO PAOLO



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE DEL 10/12/2018

PROPOSTA N. 297

**OGGETTO:
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.APPROVAZIONE TARIFFE
PER L'ANNO 2019.**

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

1 - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2 - Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3 - I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 - Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	FAVOREVOLE	10/12/2018	GASCO PAOLO